

Assistenziale Italiano **Manuelita Scarano**, il Console della Repubblica di San Marino **Giuseppe Lantermo di Lampedusa**. I Rappresentanti d'Arme, molti dei quali ex combattenti e reduci, hanno preso posto a fianco dell'altare e così pure un gruppo di giovani nei tipici costumi settecenteschi del Piemonte, Molti i presidenti delle varie associazioni e delle comunità religiose.

Prima della fine della funzione a nome della Regione Piemonte è stata consegnata una targa a Don Alessandro a ricordo della sua prima S. Messa nella chiesa degli italiani.

A questo punto è apparsa anche una Giacometta con un omaggio floreale che ha consegnato a **Padre Giorgio Cunial**. I fedeli hanno ricordato così, col tradizionale "parabens" la data di compleanno del sacerdote.

Al termine della messa il Presidente dell'Associazione "Piemontesi nel Mondo" di São Paulo, **Giovanni Manassero**, ha rivolto un saluto a tutti i partecipanti e ha ringraziato il coro **Sapore d'Italia** per il suggestivo accompagnamento a tutta la funzione religiosa, oltre che il **Comm. Luigi Bauducco** per aver offerto la colombina pasquale per il rinfresco servito nel salone della Parrocchia.

**Rolando Sterzi**, alla fisarmonica, ha dato un tocco di allegria alla bella giornata festiva. Molti conoscenti e amici si sono ritrovati e riabbracciati, proprio come vuole lo spirito di questi incontri mensili, di ritrovarci e di scambiarsi saluti e notizie.



## IL GIORNO DEL RICORDO

### 10 FEBBRAIO 1947

Un giorno da dimenticare per gli istriani, i fiumani e i dalmati italiani.

In quel giorno, a Parigi, i quattro grandi paesi vincitori della Seconda Grande Guerra firmarono la definitiva annessione di quei territori alla Jugoslavia di Tito.

La popolazione italiana là residente, sebbene sotto la protezione delle potenze alleate, subì persecuzioni da parte dei partigiani di Tito che, dalla fine della guerra, occupavano militarmente quelle zone.

### 10 FEBBRAIO 1947

In concomitanza con il Trattato firmato a Parigi, l'esercito inglese consegnò la sovranità dell'Istria e della Dalmazia alla Jugoslavia.

A Pola, principale città istriana, appena Maria Pasquinelli ebbe il coraggio di protestare; con un gesto disperato uccise il generale inglese che comandava la zona. (\*)

Sulla permanenza di Trieste all'Italia ancora se ne sarebbe discusso per del tempo.

### 10 FEBBRAIO 2005

E' stato istituito dal governo italiano il "Giorno del Ricordo", quale riscatto morale verso le popolazioni italiane di Istria e Dalmazia, che hanno tanto sofferto, fino a dover lasciare dietro di sé tutto quello che di tanto caro avevano in quelle terre, che per loro rappresentavano la patria, che per loro erano, e avrebbero desiderato che continuassero ad essere, l'Italia.

Il loro esodo li ha dispersi un po' dappertutto, per tutta l'Italia, con l'aggravante della situazione difficile del dopoguerra. E molti sono emigrati, iniziando vita nuova in terre lontane, ma più promettenti. Un gruppo di questi è qui tra noi...

### 10 FEBBRAIO 2009

E' il quinto consecutivo anno che si celebra il "Giorno del Ricordo", anche tra noi.

A San Paolo, gli esuli istriani, fiumani e dalmati si sono riuniti il giorno 08 febbraio, nella Chiesa degli Italiani, per ricordare quei fatti, quei giorni e quelle sofferenze, pregando tutti assieme perché giorni simili non si ripetano mai più per nessun popolo, per



nessuno al mondo.

In quell'occasione è stata diffusa la lettera inviata da Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli Istriani., "Libera provincia dell'Istria in esilio".

(v.nardini)

\* - Su Maria Pasquinelli si legga la materia pubblicata a pag. 14.

SCUOLA DANTE ALIGHIERI - ITALIA -

NATUREZA ARTE CULTURA

Universidade de Camerino Centro d'Esame CELI Università per Stranieri PERUGIA

CURSOS de LÍNGUA e CULTURA ITALIANA

CAMERINO-CASTELRAIMONDO

centroalighieri@scuoladantealighieri.org

www.scuoladantealighieri.org

DESCONTO ESPECIAL DE 40% PARA TODO O BRASIL

APROVEITE A MAIOR COBERTURA DE INTERNET MÓVEL DO BRASIL.

VÁ A UMA LOJA TIM OU VEJA NO SITE WWW.TIM.COM.BR

MAIOR COBERTURA EM POPULAÇÃO ATENDIDA.

TIM

Viver sem fronteiras